



COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

(Città Metropolitana di Bologna)

Via Roma, 39 - 40048 S.BENEDETTO V.S. (BO) Tel . 0534 / 95026 - FAX
0534.95595

Email : comune.sanbenedettovaldisambro@cert.provincia.bo.it

Prot. n. 10101 del 6 Dicembre 2017

DECRETO N. 3/2017

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.-

IL SINDACO

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante : *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO, in particolare, l'art.1, co. 7, della sopra citata legge, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, che stabilisce:

"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39."

VISTE:

- la deliberazione n. 72 del 11.09.2013 della(allora) CIVIT, ora ANAC, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;
- la determinazione n.12 del 28.10.2015 dell'ANAC, con la quale è stato approvato l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione n. 831 del 3.08.2016 dell'ANAC, di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- da ultima, la deliberazione n. 831 del 3.08.2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito "ANAC"), di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, e ricordato che:
 - le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016 sono volte ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e

della Trasparenza (di seguito "RPCT");

- il RPCT dev'essere persona che ha sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari;

RICHIAMATO il d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, recante: *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO, in particolare, l'art. 43, co. 1 che testualmente recita:

"All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione."

RITENUTO opportuno, viste le caratteristiche dimensionali ed organizzative dell'ente, nominare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) il Segretario Comunale, dr.ssa Marcella Bonanni;

RICORDATO che al RPCT sono attribuiti i seguenti compiti:

- a. elaborare la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve essere sottoposta alla Giunta Comunale per la successiva approvazione *entro il 31 gennaio* di ogni anno;
- b. verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità. A tal fine redige annualmente, entro i termini di legge (attualmente *entro il 31 gennaio*), una relazione sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano;
- c. proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- d. verificare, d'intesa con il Responsabile competente, la possibilità di rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- e. individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi della prevenzione della corruzione;
- f. elaborare la proposta di Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, integrato con il Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui alla precedente lettera a), da sottoporre alla Giunta per la relativa approvazione;
- g. svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
- h. segnalare i casi di inadempimento, ritardato adempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico, all'OIV e, in relazione alla loro gravità, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari;
- i. riferire sull'attività svolta, nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora il Responsabile lo ritenesse opportuno.

DATO ATTO che per lo svolgimento dell'incarico il RPCT si avvarrà del necessario supporto dei Responsabili delle Aree, che dovranno fornire, per quanto di competenza, i dati necessari per garantire il costante aggiornamento della Sezione "Amministrazione Trasparente", nelle persone di :

AREE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	TITOLARE
Amministrativa, servizi demografici	Dr. Paolo Barbi
Economico-finanziaria	D.ssa Elisabetta Battani
Tecnica	Geom. Moreno Santarini

RICORDATO che l'attività volta ad assicurare la trasparenza e la pubblicazione dei dati di propria pertinenza deve considerarsi obiettivo stabile di ciascun Responsabile, anche ai fini della valutazione annuale;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 50, co. 10 del D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce al Sindaco il potere di nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi, e l'art. 97, co. 4 lett. d), che prevede che il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- la legge n. 190/2012, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 ;
- il D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 ;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DECRETA

1. **DI NOMINARE**, per le motivazioni di cui in premessa, il Segretario Comunale, dr.ssa Marcella Bonanni, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), con decorrenza dalla data del presente provvedimento;
2. **DI DARE ATTO** che per lo svolgimento del suo incarico il RPCT si avvarrà del supporto dei Responsabili delle Aree, che dovranno fornire i dati necessari a garantire il costante aggiornamento della Sezione "Amministrazione Trasparente";
3. **DI NOMINARE** quale sostituto del titolare, per gli adempimenti legati alla trasparenza, il dr. Paolo Barbi, Responsabile Area Servizi Amministrativi e Demografici;
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'albo pretorio informatico e sull'apposita sezione di Amministrazione Trasparente, dandone comunicazione al soggetto interessato, ai Responsabili di Area, all'Ufficio Personale ed all'OIV, nonchè di effettuare le necessarie comunicazioni all'ANAC previste per legge.

Il Sindaco
Alessandro Santoni

Per ricevuta
